Arcidiocesi di Milano
Comunita' Pastorale "Santi Giulio e Bernardo"
21053 CASTELLANZA (VA)

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE
1 FEBBRAIO 2024

Giovedì 1 febbraio, alle ore 21, presso la Casa Parrocchiale, si è riunito il Consiglio Pastorale.

Si registrano come assenti giustificati: Dario Raimondi, Adriano Broglia.

La seduta si apre con una riflessione di don Gianni sul tema della parrocchia, sulla base degli spunti di un articolo: "Meno parrocchie e più parrocchia", di Armando Matteo. La realtà della parrocchia, come anche la propria fede e la propria appartenenza al Signore non devono mai essere date per scontate. Quello del fedele è un cammino di ricerca continua.

La vita cristiana deve essere qualcosa di sempre nuovo.

Cosa dà unità all'agire pastorale? Come far sì che ogni proposta pastorale metta al centro la relazione con il Signore? Come mantenere sempre viva la relazione con il Signore? Solo chi è in cammino ed è innamorato di Gesù può essere testimonianza per altri.

Questo può essere un criterio da seguire, nel proporre ad altri di fare parte del prossimo Consiglio Pastorale. Ormai santificare il giorno del Signore significa solo partecipare alla Messa.

Non si registrano osservazioni o commenti in merito al verbale della seduta precedente, che è quindi da considerarsi approvato. Si passa dunque alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

1. Il rinnovo dei Consigli Pastorali
Domenica 11 febbraio dovrà essere annunciato il rinnovo del Consiglio Pastorale. Le elezioni saranno il 26 maggio; domenica 20 ottobre i nuovi Consiglieri saranno accolti in Duomo dall'Arcivescovo.

Occorre formare una **Commissione preparatoria**, in attesa della consegna del Direttorio, che darà indicazioni in merito ai nuovi criteri per la formazione dei Consigli Pastorali. Parroco e segretaria sono membri di default.

Per le scorse elezioni, si è scelto di far nominare rappresentanti delle principali realtà comunitarie.

Tra le proposte formulate dalla Diocesi, c'è quella di indire un'assemblea parrocchiale. L'idea potrebbe essere quella di proporre l'intervento di una persona esperta e, a seguire, invitare la Comunità a riflettere su quali realtà debbano essere rappresentate nel nuovo Consiglio.

Riguardo la proposta di assemblea, sono emerse le seguenti riflessioni:
• Un momento informale potrebbe essere più adeguato a invitare allo scambio di riflessioni: una cena comunitaria, un momento di condivisione potrebbe dare vita a "tavole rotonde" per far emergere idee e spunti. Gli interventi di esperti rischiano di creare distacco (Giorgio Moroni)
• Uno strumento come il mensile potrebbe essere adeguato per avviare questo percorso di sensibilizzazione; l'assemblea è un momento complesso (Maria Pia Dell'Acqua)
• Nell'ottica del rinnovo del Consiglio, ci sono gli "eleggibili" e gli "elettori". Gli "eleggibili" devono essere sensibilizzati; gli "elettori" anche, partendo dall'invito a vivere la Comunità. Avere un obiettivo chiaro aiuterebbe a dare una direzione decisa anche a un evento più grande di assemblea (suor Mafalda)
• L'assemblea può essere un modo per mettere intorno a un tavolo tutte le realtà comunitarie (Laura Cattaneo)
• Un'assemblea, un momento di riflessione, può essere l'occasione per fermarsi e osservare la nostra realtà, in modo da condividere il senso di quanto ciascuno fa, in modo però ripartito tra i diversi gruppi. Nei documenti si parla di "conversazione nello Spirito" (don Gianni)

Riguardo la comunicazione del prossimo passaggio di rinnovo dei Consigli Pastorali:
• Occorre invitare le persone a uscire dal proprio contesto, invitando a conoscere realtà che esistono nella Comunità e che sono poco note. Invitare le persone ad accostarsi ai piccoli gruppi della Comunità è un modo per guidarle ad avvicinarsi alla Comunità, costruendo una rete "un nodo per volta" (Renato Corazzini)
• Si potrebbe coinvolgere le persone che hanno partecipato attivamente alla ripartenza, alla ripresa post Covid, nelle diverse realtà comunitarie, e invitarle a una riflessione su quanto fatto (Maria Pia Dell'Acqua)
• Sensibilizzare la Comunità verso temi come sinodalità, Popolo di Dio è complesso, perché al momento sono poco noti (Maria Pia Dell'Acqua)
• Occorre iniziare a parlare di questo momento nei singoli gruppi della Comunità (Ersilia Moroni)
• La nostra Comunità non è tale da richiedere macchinosità nel percorso di elezione. Occorrerà capire aspetti tecnici, come il numero delle persone che devono comporre il nuovo Consiglio. Il nuovo Consiglio dovrà poi fare un percorso per capire quale ruolo avrà. Al momento non si rileva una Comunità vivace e desiderosa di essere coinvolta, quindi occorrerà fare dei passi indietro, per ripartire (Marco Oldani)
• Occorre ripartire dal senso del Consiglio Pastorale, per valorizzarne il senso e coinvolgere nuove persone nel nuovo Consiglio (Laura Re Fraschini)
• La partecipazione di rappresentanti dei diversi gruppi comunitari nel Consiglio ha l'obiettivo di trasferire poi nei gruppi quanto condiviso in Consiglio (Marco Oldani)
• La speranza è che il Direttorio dia indicazioni chiare su alcuni aspetti finora poco esplicitati, come il ruolo della Diaconia e dei Consigli Pastorali (don Gianni)

Commissione preparatoria
Oltre alla segretaria, danno disponibilità per la Commissione preparatoria **Laura Cattaneo**, **Maria Pia Dell'Acqua**, **Andrea Vignati**, **Giorgio Moroni**.

2. La Quaresima
È stato predisposto il calendario con i momenti della Quaresima. La Commissione istituita per l'organizzazione del Quaresimale presenta il programma proposto, che è stato ideato per ampliare il coinvolgimento oltre l'usuale pubblico e per proporre temi su cui i più sono impreparati, sulla base della Lettera pastorale.

Si sono trovate due relatrici che hanno già proposto interventi sul tema della Lettera pastorale.

Alma Bianchi è una mediatrice familiare; tema del suo intervento è “la crisi di coppia”.
Claudia Alberico parlerà della “generatività”.

L’ipotesi potrebbe essere di svolgere gli incontri presso la sede del CIOFS, per provare a intercettare nuove esigenze. Si può comunque tenere gli appuntamenti presso il Teatro di Via Dante, ambiente della Comunità.

E’ ancora in definizione il gesto di carità da proporre ai fedeli per la Quaresima.

Anche il programma degli **Esercizi Spirituali Parrocchiali** è pronto e ricalca lo schema già ben collaudato degli scorsi anni. È ancora da definirsi l’appuntamento di venerdì 8 marzo.

3. Varie ed eventuali

- **L’Assemblea sinodale**

Nel corso della discussione, è intervenuto il Decano don Federico Papini, per descrivere al Consiglio Pastorale l’Assemblea sinodale. Quest’anno l’iniziativa ha voluto coinvolgere in primis i giovani.

Si è tenuto un primo incontro il 14 gennaio, coinvolgendo i giovani che hanno partecipato alla GMG. Si sono citati tre temi: affetti e amore, futuro e sogni, preghiera. Divisi in tavoli, i giovani si sono confrontati su questi argomenti. Al termine dell’incontro, i giovani hanno lasciato un pensiero, che ora si vuole far conoscere.

Negli anni, l’Assemblea sinodale sarà chiamata a interfacciarsi con altre realtà: Università e scuole, salute, ecc. L’obiettivo sarà coinvolgere altre persone esterne, per ampliare la condivisione.

Serve avere uno sguardo nuovo e uno sguardo d’insieme. Occorre un cammino condiviso per guardare a un futuro che non è lontano, e vede carenza di nuovi preti e di giovani.

Il percorso si è avviato dal Consiglio Pastorale Decanale con il Gruppo Barnaba, che ora è diventato l’Assemblea sinodale.

- **Eredità**

San Bernardo ha ricevuto un’eredità di 50mila euro; si stanno svolgendo le pratiche necessarie. Verrà incassata anche l’eredità Brazzelli. Si sta inoltre procedendo alla vendita dell’appartamento lasciato da don Luigi Brazzelli.

I soldi serviranno per manutenere la struttura della chiesa di San Bernardo, i cui muri sono in sofferenza.

- **Campanile**

Sono stati firmati tutti i contratti con le imprese.
Per le campane l’appalto è di 123mila euro (a cui va aggiunta iva al 10%). La ditta attuale ha svolto un’analisi approfondita della struttura; sostituiranno le colonne di ghisa che si sono dissaldate. Questo ha consentito di abbassare la cifra. Il grosso del lavoro si svolgerà in ditta; poi gli apparati verranno allestiti in loco.

L’impresa edile è la Ditta Gattico, per la cifra di 268mila euro (più IVA al 10%). Il ponteggio viene appaltato alla Ditta Prima per 130mila euro (più IVA 10%).

Per affrontare la spesa, mancano da raccogliere circa 200.000 €.

- **Gli immobili in affitto**

A partire anche dalla situazione della spesa da sostenere per i lavori del campanile, occorre fare una seria quanto lungimirante riflessione sugli immobili di proprietà della Parrocchia di S Giulio.

Negli ultimi tempi, si sono liberati tre immobili.
La parrocchia continua ad avere richieste per l’acquisto dell’intero palazzo. Il Consiglio degli Affari Economici si è espresso contro la vendita dell’intero palazzo; l’ipotesi è quella di vendere gli appartamenti progressivamente, man mano che si liberano.
Inoltre, il CAEP ha suggerito di non stipulare più contratti di affitto a lunga durata.

Il Consiglio si esprime a favore della decisione del CAEP.

La seduta si chiude alle ore 23.

La Segretaria Il Parroco